



1072

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante *“Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni;

VISTO, altresì l'articolo 7, comma 4, del citato decreto legislativo n. 303 del 1999, che dispone che *“per lo svolgimento di particolari compiti per il raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi, il Presidente istituisce, con proprio decreto, apposite strutture di missione, la cui durata temporanea, comunque non superiore a quella del Governo che le ha istituite, è specificata dall'atto istitutivo”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2008, n. 101, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee”*, e, in particolare, l'articolo 10, che stabilisce che le strutture di missione operanti presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, decadono, ove non confermate, decorsi 30 giorni dal giuramento del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la *“Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 concernente *“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante *“Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2023, recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 giugno 2023, n. 68, recante *“Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche”* e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, il quale statuisce che *“al fine di provvedere alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della scarsità idrica e di ottimizzare l'uso della risorsa idrica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previa delibera del Consiglio dei ministri, è nominato il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, di seguito «Commissario». Il Commissario resta in carica fino al 31 dicembre 2023 e può essere prorogato fino al 31 dicembre 2024”*;

VISTO, altresì, l'articolo 3, comma 6, del citato decreto-legge n. 39 del 2023, il quale prevede che *“Per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario si avvale di una struttura di supporto posta alle sue dirette dipendenze, costituita ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri [...]. A tal fine è autorizzata la spesa di euro 873.591 per l'anno 2023 e di euro 1.497.584 per l'anno 2024”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 maggio 2023, con il quale al dott. Nicola Dell'Acqua è stato conferito l'incarico di Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, a decorrere dalla data del decreto e fino al 31 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 agosto 2023, con il quale è stata istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, alle dirette dipendenze del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, dott. Nicola Dell'Acqua, la *“Struttura di missione per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche”*, di seguito Struttura di missione, operante fino alla scadenza dell'incarico del Commissario straordinario ovvero fino al trentesimo giorno successivo al giuramento del nuovo Governo, ove non confermata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 dicembre 2023, con cui sono stati prorogati al 31 dicembre 2024 sia l'incarico di Commissario straordinario per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica conferito al Dott. Nicola Dell'Acqua, sia la Struttura di missione;

VISTA la nota del Commissario straordinario dott. Nicola dell'Acqua del 19 febbraio 2024, prot. 0000089, con la quale sono state proposte modifiche all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 agosto 2023;

RAVVISATA l'opportunità di garantire una maggiore operatività e flessibilità alla Struttura di missione accogliendo le predette proposte di modifica dell'organizzazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

DECRETA

Articolo 1

(Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 agosto 2023, concernente l'istituzione della Struttura di missione per il contrasto della scarsità idrica e il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche)

1. A decorrere dalla data del presente provvedimento, al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 agosto 2023 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) l'articolo 3 è sostituito dal seguente:

"Articolo 3

(Composizione)

1. *Alla Struttura è assegnato un contingente di personale così composto:*

- a) *due unità di personale dirigenziale di livello non generale reclutate in deroga alle percentuali di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;*
- b) *dieci unità di personale non dirigenziale, dipendenti di pubbliche amministrazioni centrali e degli enti territoriali, previa intesa con questi ultimi, in possesso delle competenze e dei requisiti di professionalità richiesti dal Commissario straordinario per l'espletamento delle proprie funzioni, con esclusione del personale docente, educativo e amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, nonché del personale in servizio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Detto personale è posto, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, distacco o fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti. All'atto del collocamento fuori ruolo è reso indisponibile, per tutta la durata del collocamento fuori ruolo, un numero di posti nella dotazione organica dell'amministrazione di provenienza equivalente dal punto di vista finanziario.*

2. *La Struttura può avvalersi fino a un massimo di cinque esperti o consulenti, di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 303 del 1999, scelti anche in relazione alla comprovata esperienza maturata all'interno della pubblica amministrazione o nel settore della gestione delle risorse idriche e degli invasi."*

- b) dopo l'articolo 3 è inserito il seguente articolo 3-bis:



CONFERMA ALL'ORIGINALE



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

"Articolo 3-bis

(Accordi di collaborazione)

1. Per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti dall'articolo 3 del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, il Commissario straordinario può sottoscrivere, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, apposite convenzioni con le Autorità di bacino distrettuali competenti per territorio al fine di realizzare forme di collaborazione e di supporto tecnico. Il commissario può avvalersi del supporto delle succitate Autorità mediante l'istituzione di un comitato tecnico con base territoriale con funzione consultiva costituito dal segretario generale delle medesime Autorità competenti o suo delegato, dal direttore di Ispra o suo delegato, dal direttore dell'Agenzia regionale di protezione ambientale competente e da un dirigente regionale competente per materia. La presidenza del suddetto comitato tecnico è assunta dal commissario straordinario o da uno dei dirigenti di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 3."

Articolo 2

(Oneri)

1. Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto gravano sugli appositi stanziamenti del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2024.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 05 APR. 2024

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri
dott. Alfredo Mantovano



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE